

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso ex art. 28 L.300/70 promosso dal SINAI-CONFSAL - Resistenza - Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale e all'avv. Anna M. Vitale.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

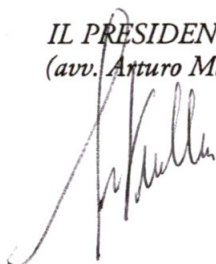
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- atteso che, con ricorso ex art. 28 della Legge n° 300/70, notificato in data 17 marzo 1998, la Segreteria provinciale del Sinai-Confsal, in personale del suo segretario provinciale sig. Fazzio Giancarlo, rappresentato e difeso dall'avv. Cesare Paradiso di Taranto, ha adito il Giudice del Lavoro di Taranto per ottenere il riconoscimento delle prerogative sindacali e, quindi, la condanna dell'AMAT per comportamento antisindacale;
- ritenuto dover resistere al ricorso;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione per l'esercizio 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di resistere al ricorso ex art. 28 L.300/70, promosso dal Sinai-Confsal, per le motivazioni di cui sopra, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale e all'avv. Anna Vitale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.000.000, a titolo di acconto per fondo spese legali e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione per l'esercizio 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



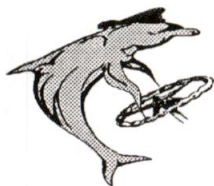
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 MAR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 02/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 952/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

pr. Monale 2.4.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 26 marzo 1998, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76
- 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, lì 31/marzo/1998

Prot. n° : Dir./932/98

Preg/mo

Avv. Anna M. Vitale

Via Medaglie D'Oro, 142

87100 COSENZA

Le comunichiamo che il consiglio di Amministrazione di questa Azienda, con deliberazione n° 78 adottata in data 26 marzo u.s., Le ha conferito, unitamente all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale, il mandato per la costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 28 L. 300/70 promosso dal Sinai-Confsal, rappresentato e difeso dall'Avv. Cesare Paradiso.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Anticipata via Fax.

A. M.A.T. - TARANTO

Prot. Arriva n° 2818

17 MAR 1998

Dirigente Ammin.vo

Area Informatica

Area Legale

Area Personale

Area Movimento

Area Tecnica

Ufficio Ragioneria

Ufficio Prod. del Traffico

Ufficio Segreteria

Ufficio Contratti

EdA

DECRETI

Sig. Pretore di Taranto

Magistrato del Lavoro

Ricorso ex art. 28 L. 300/70

- Confai, Sindacato Indipendente

Nazionale Addetti Intertrasporti, aderente alla

Confai, in persona del suo Segretario Provinciale

Sig. Grandario Puzio, elettivamente domiciliato in

Taranto alla Via Ovidio, 22 presso lo studio

dell'Avv. Cesare Paradiso, che lo rappresenta e

difende in virtù di mandato a margine del presente

atto, espone e domanda quanto segue.

1) Il SINAI opera con una propria R.S.A. all'interno

dell'Amat - Azienda per la Mobilità dell'Area di

Taranto.

2) Per continuamente e variamente osteggiato X

dall'Amministrazione insediata nell'Amat fin dal

1994, il Sindacato ricorrente ha sempre svolto

un'intensa attività e ricoperto una forte presenza

all'interno dell'Azienda.

3) In data 09.04.1998 il Pretore di Taranto

Magistrato del Lavoro Dott. Martemucci,

accogliendo il ricorso proposto dal medesimo

Sindacato oggi ricorrente, dichiarava antisindacale

il comportamento assunto dall'Amat a seguito

dell'intervenuta modifica (per via referendaria,

Avv. CESARE PARADISO

Via Ovidio, 22

74100 TARANTO

Tel. 378447

N. Cron.

Diritti

Trasferita

Totale L.

10%

Totale L.

Taranto, li

Avv.

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendoVi ogni più ampia facoltà di legge comprese quelle di conciliare, transigere, rinunziare, riscuotere e quietanzare, con promessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

Taranto



depositata in Cancelleria
- 3 MAR. 1998
" CANCELLIERE

dell'art. 19 Statuto lavoratori e di una sua
spavalda interpretazione aziendalista, sostanziata
nella dichiarazione con la quale si negava la
legittimità della costituzione di R.S.A. del SINAI-
Confsal e conseguentemente si veniva a negare la
possibilità di formazione di permessi sindacali per i
relativi dirigenti e dei permessi sindacali e
quelli provinciali, nazionali e aziendali nonché il
potere di convocare assemblee di lavoratori
test. del provvedimento).

4) Pur non proponendo opposizione avverso tale
decreto, che dunque diventava definitivo, l'Amat
riprendeva nel proprio comportamento
"intenzionalmente malizioso" (anche questa è una
citazione testuale), ponendo mano ad una disdetta
del regolamento degli inidonei, operata al solo
scopo di togliersi dal piedi un Sindacato scomodo
perché troppo combattivo. Ma anche ciò,
maldestramente, tant'è che con un nuovo decreto ex
art. 23 stesso in data 31.02.1955 dal medesimo
Pretore, veniva dichiarato ulteriormente
antisindacale il successivo comportamento dell'Amat,
confermata la legittimità della R.S.A. del SINAI-
Confsal e ordinato all'Azienda "di garantire alla
predetta R.S.A. il godimento di tutte le prerogative

c. legge e di contratto .

d. Per non acquistare spontaneamente le leggi addizionali, necessaria l'attivazione del procedimento ex art. 350 c.p. direttamente connesso al art. 15, comma. 1. 300/70, alla mancata ottemperanza al decreto) e pur con alti e bassi, l'Azienda riprendeva oborto collo le relazioni sindacali con il Sindacato qui ricorrente.

Il SINAI partecipava, in piena continuità con la propria precedente esperienza e per tutto il tempo a partire dagli ultimi mesi del 1996, ad una nutritissima serie di incontri, sfociati anche in accordi aziendali ed iniziative le più varie, che qui devono, se pur senza dettagli, riportarsi:

a. in materia di mandati riposi, con convocazioni presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro.

b. in materia della cosiddetta "Carta del serviz. .

c. in materia delle cosiddette assunzioni in mobilità, con convocazioni presso la Prefettura di Taranto.

d. in materia di servizio estivo e turni.

e. in materia di massa vestiario.

f. in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro ex L. 626/94.

g. in materia di formazione professionale.

- m) In materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
- n) In materia di permessi.
- o) In materia di pari opportunità.
- p) In materia di settimana corta.
- q) In materia di lavoro straordinario del personale di guida.
- r) In materia di licenziamenti (con riunioni presso la Prefettura).
- s) In materia di manovratori e rimessaggio.
- t) In materia delle cosiddette trattenute di solidarietà.
- u) In materia di piani di parcheggio.
- v) In materia di piante organiche.
- w) In materia di anticipazioni sul T.F.R..
- x) In materia di programma aziendale pluriennale.
- y) In materia di oneri di guida, di spostamento di linee urbane e quant'altro.

5. Per tutti valga la vicenda relativa all'accordo sulla modifica del Regolamento per la concessione degli acconti del T.F.R. Tale accordo, raggiunto nel 1994 come da atto verbale con tutte le CC. SS., viene portato a modifica nel 1997 con iniziale esclusione del Sindacato ricorrente, che viene riammesso alla trattativa a seguito di proteste verbali, ma solo per aderire ad un accordo già

raggiunto con le altre sigle.

La massiccia e indiscutibile presenza, come si vede, che inopinatamente l'azienda si è trovata a dover sopportare, senza che ciò abbia dato luogo a nessuna data di inizio né una motivazione esplicita. In data 13.08.97 veniva convocata sulla questione degli incidenti di tutte le sigle sindacali (SINAI escluso).

In data 30.10.97 viene fissata per il 03.09.97 una riunione sulla Massa Vestiaris con convocazione di tutte le sigle sindacali (SINAI escluso).

Altrettanto è a dirsi per la precedente data del 27.10.97 (incontro sulla turnazione delle squadre di pronto intervento: SINAI escluso).

Peraltro, e contraddittoriamente, in data 29.10.1997, l'Azienda, rivolgendosi a tutte le sigle sindacali (SINAI incluso), comunica di essersi attivata sulla questione del parcheggio delle auto dei dipendenti.

Nelle note il SINAI proclamava per il 27 Novembre 1997 uno sciopero sulla disdetta degli accordi Aziendali, operata unilateralmente dall'Azienda, sciopero che otteneva una partecipazione praticamente totale dei lavoratori ed il Presidente Massi ("Quotidiano" del 05.11.1997), per minimizzare

la portata dell'agitazione, dichiarava che "lo sciopero del 27 scorso è stato proclamato da una sola organizzazione sindacale su base I. GIAMI, appunto...

La situazione determinatasi, per alcuni versi, paradossale, è comunque evidentemente discriminatoria e sempre nei confronti del Sindacato più attivo, che si è guadagnato i suoi diritti con una presenza vigile e con ripetute pronunce giurisprudenziali.

Dato l'ormai acciariato intento persecutorio ed in mancanza di una diretta presa di posizione che - se non giustifichi - almeno spieghi questa nuova "dichiarazione di guerra", è facile ipotizzare che tale repentino mutamento nasca dalla disdetta degli accordi aziendali operata dall'Amat nel Giugno del '86, con un'altra operazione frettolosa e un po' pasticciata, con piena coerenza con lo stile dell'attuale gestione aziendale. Peraltro, già in data 7. Dicembre del 24.12.1987 con il quale l'Azienda rende noto che, in deroga alla precedente disdetta, ritiene opportuno prorogare la validità degli accordi aziendali fino alla conclusione delle trattative.

Peraltro, in data 19.03.1987, l'Azienda, nel

comunicare a tutte le Organizzazioni sindacali il
prossimo provvedimento di licenziamenti degli addetti
sindacali, aveva preso in considerazione la ripartizione delle
attività, verosimilmente per l'azienda, non
escludendo alcuna Organizzazione sindacale.

In ogni caso, è stata la stessa Segreteria oggi
ricorrente a farsi parte diligente per ottenere
spiegazioni e un pronto ripensamento della
capricciosa posizione assunta, prima con una nota
del 16.09.1997 (cfr. doc. all. 1a), con cui il S.Ind. Al
chiede il motivo della propria mancata convocazione
all'incontro sulla riqualificazione del personale
inidoneo, poi con nota del 25.10.1997 (cfr. all. 2a),
con cui il Sindacato reitera la precedente
richiesta, dopo avere appreso che dalle altre
Organizzazioni Sindacali, sorprese non meno del
S.Ind. Al tale atteggiamento, di un nuovo intervento
di disconoscimento dell'R.S.A.; quindi, in data
04.11.1997 chiede di essere convocato, al pari
delle altre OO.SS. alle attività in corso; infine
diffida (in data 17.11.1997) a riprendere la
contrattazione con tutte le organizzazioni
sindacali, nessuna esclusa.

In questo quadro si inserisce il mancato pagamento
dei permessi sindacali intanto regolarmente

richiesti e goduti dai dirigenti delle R.S.A. e di quelli provinciali del SINAI.

Tutto ciò premesso, si rende inevitabile l'ennesimo ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Voglia pertanto il Sig. Pretore adito accogliere le seguenti:

CONCLUSIONI

previa declaratoria dell'antisindacalità del comportamento tenuto dall'Amat

a) adottare tutti i provvedimenti idonei ad eliminare gli effetti lesivi di cui all'art. 28 L.300/70 ed in particolare:

- dichiarare la persistente validità della rappresentanza sindacale costituita nell'ambito del SINAI-Confesai in forza dei presupposti di legge e delle precedenti pronunce pretoriali;

- dichiarare il diritto delle rappresentanze sindacali costituite all'interno dell'Amat in seno al SINAI-Confesai di fruire di tutte le prerogative di cui al titolo III della L.300/70;

- dichiarare il diritto dei dirigenti aziendali nazionali e provinciali del SINAI-Confesai di fruire dei permessi di cui agli artt. 23 e 30 L.300/70; 27 e 30 CCNL del 1975;

- dichiarare l'antisindacalità di tutte le decisioni

note o ignorate, assente dall'AMAT nel 1981, 1982, 1983.

AMAT con annullamento e declaratoria di nullità.

Per conseguenza:

ordinare all'AMAT la cessazione del comportamento

illegittimo e la riassunzione degli effetti, in

particolare rimettendo il SINMI a tutte le

trattative sindacali in corso e a tutti gli incontri

ove la presenza della R.S.A. sia obbligatoria o

facoltativa; ordinare la pubblicazione del Decreto

su quattro quotidiani, nonché sui luoghi di lavoro;

trasmettere gli atti alla Procura Sindacale

presso la Pretura di Taranto ai fini dei

provvedimenti di cui all'art. 28 4° c. e 650 cpc;

condannare l'AMAT alle spese della lite.

In via istruttoria si esprime:

1) verbale di riunione di variazione di percorsi,

linee e capolinea del 13.11.1984;

2) verbale di riunione del 10.12.1984 relativo a

proposte di variazione linee e percorsi;

3) verbale di riunione contenente accordo sul metodo

di concessione tariffe del 28.04.1985;

4) accordo sulla settimana corta del 14.06.1985;

5) nota AMAT su fornitura della Massa Vestiti del

22.08.1985;

6) convocazione per problematiche aziendali che

disciplinano e regolano il rapporto di lavoro del
22.03.1996;

7) inviti del Prefetto di Taranto e verbale di
riunione tenutasi il 22.01.1996 in Prefettura, alla
presenza del Prefetto e del Sindaco di Taranto ;

8) verbale di riunione per la nuova turnazione e
nuovo criterio di utilizzo del reparto manovre del
07.10.1996;

9) convocazione aziendale del 28.10.1996 per
problematiche varie;

10) verbale di riunione su movimenti e piani
parcheggio, del 06.11.1996;

11) verbale di riunione per la pianta organica,
regolamento, avanzamenti e promozioni del
04.12.1996;

12) convocazione per discutere pianta organica e
modifica regolamento avanzamenti e promozioni del
03.12.1996;

13) verbali vari di riunioni e accordi relativi alla
Massa Vestitario, con relative proposte a far data
dal 26.11.1996 fino al 27.02.1997;

14) fonogramma di convocazione con annesso verbale
di riunione rispettivamente del 04.12.1996 e
05.12.1996 con allegata nota SINAI del 02.12.1996 e
nota SINAI dell'11.12.1996;

15) verbale di riunione del 09.12.1996 riferito alla discussione sulla Pianta Organica e modifica del regolamento avanzamento e promozioni;

16) verbali di riunione e accordi in ordine alla utilizzazione del Personale di guida, concessione di turni agevolati al personale con problemi familiari e personali dal 03.06.1997 al 19.06.1997;

17) verbale di riunione attinente la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro del 14.01.1997;

18) comunicazioni aziendali attinenti la vertenza sull'orario di lavoro del personale di guida a seguito della nota sindacale congiunta del 13.02.1997 e convocazione AMAT del 18.02.1997;

19) verbale di riunione e accordo su trattenute da effettuare a favore di dipendenti e loro familiari in caso di decesso dell'uno o degli altri del 10.03.1997;

20) comunicazione del programma di formazione per il personale addetto alla sicurezza sul lavoro e relativi rappresentanti sindacali del 12.03.1997;

21) nota di disdetta accordi aziendali del 27.03.1997;

22) nota AMAT di accompagnamento della carta dei servizi dell'01.04.1997;

23) nota riferita alla pulizia dei locali del

22.05.1997;

24) rapporto parti coordinate del 19.04.1997;

25) convocazione del 15.05.1997 per i mandati
riposi;

26) verbale di accordi sui mandati riposi del
12.05.1997;

27) convocazione per turnazione personale di guida
del 22.05.1997;

28) verbale di riunione e accordi per la turnazione
estiva del personale di guida del 27.05.1997;

29) convocazione aziendale per riesame del
regolamento relativo al T.F.R. con allegato verbale
contenente anche le proteste per la mancata
convocazione con le altre CC.SS.;

30) convocazione precedente del 13.10.1994 relativo
al primo riesame del medesimo regolamento e
sottoscritto dal SINAI;

31) verbale di accordo relativo alla prima modifica
a seguito di riesame del 20.10.1994 e deliberato
dall'Azienda con delibera n. 253 del 03.11.1994;

32) comunicazione della venuta a deliberazione del
15.11.1994;

33) convocazione delle altre CC.SS. del 02.06.1997
per il riesame del regolamento sulla concessione del
T.F.R.;

34) verbale di riunione e accordi sul T.F.R.
conclusi dall'Azienda con le altre CC.SS. il
09.06.1997;

35) convocazione per turnazione personale di guida e
turni agevolati del 17.06.1997;

36) proposta sindacale per i turni e altro del
19.06.1997;

37) comunicazione di disdetta accordi aziendali del
19.06.1997;

38) comunicazione del 19.06.1997 per piano programma
pluriennale;

39) convocazione per piano programma del 27.06.1997;

40) comunicazione per disponibilità aziendale per
fornire suggerimenti circa il piano programma con
allegata nota dei suggerimenti di parte sindacale;

41) convocazione prefettizia, su vertenza 22
lavoratori in mobilità dal C.T.P. all'AMAT del
04.07.1997;

42) nota aziendale riferita all'accordo per i
mandati riposi del 24.07.1997;

43) comunicato del 04.08.1997 per mandati riposi;

44) convocazione per transazione mandati riposi c/o
Ufficio Provinciale del Lavoro del 25.08.1997;

45) note aziendali all'Ufficio Provinciale del
Lavoro per sottoscrivere accordo di transazione

mandati riposti del 22.02.1997 con prot. 1738/97-
1737/97 e 1739/97;

43. convocazione Ufficio Provinciale del Lavoro del
16.11.1997;

45. convocazione Ufficio Provinciale del Lavoro del
27.11.1997;

46. convocazione Ufficio Provinciale del Lavoro del
09.12.1997;

49. convocazione per turni addetti al rimessaggio
del 26.07.1997;

50. convocazione per Massa Vestuario del 24.07.1997;

51. verbale di accordo per il personale addetto al
rimessaggio;

52. programma per corso di formazione per la
protezione e la sicurezza sul lavoro del 10.03.1997;

53. richiesta di incontro e proposta turni
dell'11.10.1997 (v. pag. successiva);

54. comunicato del 25.03.1997 nel quale si cita la
modifica del regolamento sulla anticipazione del
T.F.R., deliberata previo accordo con le parti
CC. OO.;

55. convocazione per la riqualificazione degli
inidonei del 15.03.1997 con esclusione dalla
trattativa del SINAI;

56. nota SINAI sulla mandata convocazione per la

trattativa sul personale. (incluso del 16.09.1997;

57) nota SINAI circa la presa visione della nota AMAT non pervenuta del 20.10.1997 nella quale si disconosce nuovamente la R.B.A.;

58) comunicazione AMAT del 13.10.1997 e ricevuta il 27.10.1997 sugli agenti da adibire a mansioni promiscue indirizzata anche al SINAI;

59) nota AMAT del 27.10.1997 circa la turnazione della squadra di pronto intervento inviata alle altre CC.SS.;

60) convocazione AMAT su massa vestiarie per il 30.10.1997 (SINAI escluso);

61) nota AMAT del 29.10.1997 riferita agli impegni che l'Azienda sta assumendo circa il parcheggio auto per i dipendenti ed inviata a tutte le CC.SS., incluso SINAI;

62) convocazione per turnazione squadre di pronto intervento del 29.10.1997 inviata a tutte, le CC.SS. tranne al SINAI, che pure aveva fatto la proposta;

63) relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e salute durante il lavoro, inviata a tutti i rappresentanti sindacali delle altre CC.SS. (SINAI escluso);

64) comunicazione SINAI del 04.11.1997 per protestare contro la condotta antisindacale;

66) comunicato aziendale 12.11.1997 relativo alla
trasmissione dei mandati ricevuti con firma di garanzia
apposta da Faccioli;

68) copia di due atti integrativi emessa
all'azienda ed inviata alla CC.BB. il 17.11.1997;
SINAI escluso, con indicata la data di inizio delle
trattative medesime e conseguente diffida del SINAI;

67) comunicato aziendale di proroga della validità
degli accordi del 04.12.1997 a seguito di trattative
riprese dopo l'effettuazione dello sciopero;

68) comunicazione SINAI del 27.11.1997 relativa
all'autococonvocazione per il giorno 28.11.1997,
inviata al Prefetto e all'AMAT (all'ora ricevuta
fax);

69) verbale di riunione del 18.12.1997 tra AMAT e
alcune sigle sindacali;

70) comunicato SINAI del 06.12.1997 di sospensione
sciopero del 06.12.1997;

71) sentenza Pretura di Bari ex art. 28 tra SINAI e
AMTAS n.33316;

72) sentenza Pretura di Bari tra SINAI e GUS EST
n.33317;

73) proroga disdetta accordi aziendali del
26.02.1971 sugli scatti di anzianità del 17.07.1993;

74) avvio procedura di mediazione del 21.04.1993;

- 75) disdetta ANAT del 20.12.1994;
- 76) procedura di mediazione del 29.08.1995 inviata alla Fedentrasporti;
- 77) verbale di riunione del 08.02.1996 sugli scatti biennali;
- 78) verbale di riunione contenente alcuni accordi del 27.08.95;
- 79) buste paga riferiti ai permessi non retribuiti a Fazio - Agenti - Formano;
- 80) convocazione per esame situazione personale inidonea dell'02.01.1998 inviata a tutte le sigle, SINAI escluso;
- 81) proclamazione di sciopero per il 27.11.1997;
- 82) estratto "Corriere del Giorno di Taranto" del 29.11.1997 e del 18.11.1997;
- 83) estratto "Quotidiano di Lecce Brindisi e Taranto" del 05.12.1997;
- 84) estratto "Taranto Sera" del 01.12.1997;
- 85) fascicolo di parte relativo al ricorso ex art. 28;
- 86) decreto dal Pretore di Taranto in data 09.04.1998;
- 87) provvedimento ex art. 28 del 09.04.1998;
- 88) provvedimento ex art. 28 del 31.08.1998;
- 89) copia querelare e copia provvedimento GIP Pretura Taranto;

39. documenti relativi ad interventi del SINAI - Confesal nel periodo precedente alla proposizione del primo ricorso ex art. 11;

30. convocazione Amas del 18.11.1998, (BINAI escluso);

31. convocazione Amas del 18.11.1998, (BINAI escluso);

32) fax Ufficio del Lavoro per convocazione mandati riposi (BINAI incluso).

Si chiede di disporre sommarie informative su tutti

i fatti di cui la narrativa è in particolare sulle seguenti circostanze di fatto:

- se vero che la Confesal, cui il SINAI aderisce, consta di 1.000.000 circa di iscritti;

- se vero che è presente in diversi settori produttivi e dei servizi;

- se vero che il SINAI Confesal ha costituito all'interno dell'Amas una propria rappresentanza sindacale non esclusa né revocata dal lavoratori e anzi affermata da due successivi provvedimenti ex art. 28 del Statuto di Taranto;

- se vero che, a seguito di quanto descritto nel ricorso che precede, il SINAI Confesal sta patendo gravi danni e sul piano dell'immagine e su quello della sua affidabilità e credibilità quale soggetto

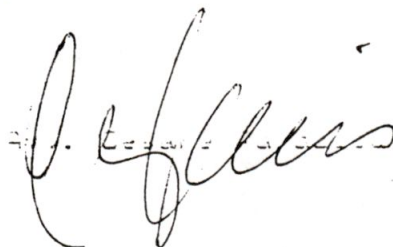
Capo di Pretore. Una nell'interesse di
lavoro. 1998.

3. 1998. Qualche informazione. 1998.

1998. 1998. 1998.

1998.

1998. 1998. 1998.



Il Pretore

Letto il ricorso ;

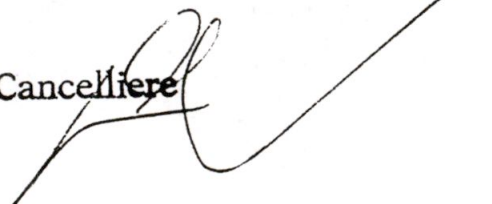
F I S S A

Fudione di discussione per il giorno 2/4/98

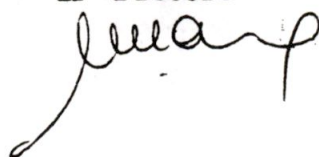
ore 900 ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'attore entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, 12/3/98

Il Cancelliere



Il Pretore



URGENTE

Copia conforme all'originale

Taranto



13 MAR. 1998

IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATATA DI TARANTO

Ad istanza della parte costituita in sede di primo

scritto Assistente addetto al sindacato

ho notificato il presente atto al Sig. AMAR,

con sede in persona del legale rappresentante
abitante in Taranto-Via C. Battisti

mediante consegna di copia conforme all'originale

a mani.

a mani dell'impiegato Luigi Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione alla
13/3/1998

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATATA DI TARANTO

AVV. ANNA M. VITALE - AVV. OLIMPIA CIMAGLIA

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nella procedura di cui al presente atto accordandoVi, all'uopo, ogni più ampia facoltà di legge.

Eleggo domicilio presso l'avv. CIMAGLIA, in Taranto, alla via Cesare Battisti, 657 (UFFICIO LEGALE A.M.A.T.)

Taranto,

E' Autentica

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)